

A Corobiniere news

Ideazione e realizzazione a cura di Antonio Ricciardi

I° LUGLIO 2007

Foglietto di informazione del

Coro Polifonico Salvo D'Hequisto

CON L'ALTO PATRONATO DELLO ORDINARIATO MILITARE PER L'ITALIA Salita del Grillo,37 – 00184 ROMA

Promotore e Presidente Onorario
Gen.B.CC Antonio Ricciardi
Presidenti Onorari
Gen.C.A.CC Salvatore Fenu

Presidente
Magg.CC Pensiero Trabucco
Direttore artistico
Magg.CC M° Francesco Anastasio

S.E.Rev.ma Angelo Bagnasco

Maestro del Coro

Mº Alberto Vitolo

Segretario

Dott. Giuseppe Todaro
Tesoriere

Prof. Giuseppe Loiacono
Consiglieri

Col.CC Roberto Ripandelli Ten.Col.CC Salvo Gangemi

Soci Fondatori

A.Ricciardi A.D'Acquisto
S.Fenu M.Frisina
A.Frigerio F.Manci
P.Trabucco F.Anastasio
S.Lazzara B.Capanna
G.Risté V.Tropeano
S.Lembo M.Razza
L.Bacceli L.Susca

Atto costitutivo

sottoscritto il 22 dicembre 2003 presso la Chiesa Principale di S. Caterina da S. in Magnanapoli

Alto Patronato

concesso dall'Ordinario Militare al Coro della Famiglia Militare aperto a tutto il personale dei Carabinieri, FF.AA., G.d.F.,

in servizio e in congedo, con Familiari e Amici.

Nuove adesioni al 06.64220258 Prove: ogni martedì, ore 21 - 23

www.coropolifonicosalvodacquisto.com contatti@coropolifonicosalvodacquisto.com Sintesi di un anno di lavoro e programmi per il futuro

PRONTI A RICOMINCIARE

Riposo giusto e meritato... ma solo per un poco!

Roma, 1° luglio 2007

Dopo le fatiche di un duro anno di lavoro, e con i concerti conclusivi del mese di giugno, è terminato l'anno corale 2006/07, che è stato fondamentale e significativo per la vita del nostro Coro.

Infatti, come sottolinea-

ed entusiasmante, che ha trovato piena rispondenza nelle aspettative di ciascun cantante.

La collaborazione con l'Associazione Musicale "Domenico Scarlatti", destinata a consolidarsi e svilupparsi nei prossimi anni con scelte condivise di repertorio e di eventi, costituisce inoltre un ulteriore pronti per la ripresa autunnale, fissata per martedì 11 settembre, per un nuovo anno ancor più denso di impegni.

(A.R.)

TERMINA UN ANNO MOLTO SIGNIFICATIVO PER LE SCELTE FATTE E PER L'IMPEGNO PROFUSO

to anche nel breve intervento di ringraziamento presso la Chiesa di S.Maria del Rosario in Prati, l'anno appena trascorso ha comportato una svolta decisiva nella scelta di repertorio e nell'impostazione artistica e didattica.

La guida accorta e determinata del Maestro Alberto Vitolo, nonché l'approccio con il repertorio melodico napoletano, hanno proiettato il Coro in una dimensione innovativa slancio sulla via del rinnovamento.

La partecipazione costante e assidua della quasi totalità degli iscritti, nonché il significativo incremento delle adesioni, ha fatto si' che si potessero conseguire completamente e con successo tutti gli obiettivi che si erano scelti all'inizio dell'attività.

Stanchi, come è normale, ma con le pile ben cariche siamo tutti già



MEGLIO INIZIARE DA PICCOLI

come Ottavia Dorrici
che ha vinto lo
Zecchini d'Oro
nel 2003,
l'anno in cui
abbiamo iniziato
anche noi.

Liberamente tratto da un articolo di Franco Capone, su "FOCUS" di novembre 2005

CANTA CHE TI PASSA

Volete fare un esperimento? Cantate a voce alta, da soli, sul tram o su un vagone della metropolitana. Vi guarderanno di sbiego, vi daranno le spalle, sorrideranno fra loro, vi prenderanno per matto.

O, al massimo, per uno che chiede l'elemosina.

Motivo: viviamo in un'epoca in cui siamo circondati dalla musica e dalle canzoni, ma a noi è solo richiesto di ascoltare, magari comprando qualche CD.

In realtà stiamo rinunciando a una parte importante della nostra natura: quella di "essere cantanti".

Non solo gli esperti di storia della musica, ma anche gli antropologi, e da un po' di tempo i medici, parlano dell'importanza di tornare a cantare

Come mai? Primo: il canto ha permesso la nascita del linguaggio parlato. Secondo: è sempre stato un veicolo importante di trasmissione culturale e di esperienze umane. Terzo: fa bene alla salute.

Perché, insomma, esiste il canto? Quali sono i suoi benefici?

COMPOSITORI PRIMITIVI

"Le ultime ricerche confermano che nell'evoluzione umana il canto ha preceduto il linguaggio parlato", spiega l'etnomusicista Walter Maioli, pioniere di questo tipo di ricerche. "I primi canti erano fischi e bisbigli, a imitazione dei versi degli animali, soprattutto degli uccelli. Le prime lingue erano sussurrate, fischiate, cantilenate o addirittura cantate". Basta sentire parlare i pigmei della foresta dell'Ituri, in Congo,

spiega Maioli". Per esempio, gli Indios dell'Amazzonia hanno canti sussurrati e fischiati, che imitano gli uccelli e il vento.

In Africa molti canti hanno l'intonazione della voce del leone (roam-roam).

Fra gli Indiani del Canada a "dare il la" è il timbro del lupo (evocato anche nello "jodel" svizzero).

Le donne Inuit dell'Alaska ripetono il canto delle foche in coppia, un velocissimo *hua-hua-hua*.

L'UOMO IMPARO' A CANTARE DAGLI UCCELLI E CON IL FLAUTO PERFEZIONO' LA MELODIA

per ritrovare nel loro tono tracce di canto. Nell'istituto di etnomusicologia "Japp Kunst", di Amsterdam, sono archiviati migliaia di canti provenienti dai popoli primitivi di tutto il mondo.

"Ne esistono almeno 60 tipi",

In Polinesia, i canti riprendono l'andamento delle onde del mare. I Papua della Nuova Guinea elaborano i suoni del loro ambiente".



"Fra gli aborigeni australiani le note hanno un andamento dall'alto verso il basso (da acute a gravi), per evocare la terra, dove riposano gli antenati del mitico Tempo del Sogno.

In Tibet, o nelle Ande, dal basso verso l'alto, dato che l'attenzione è per il cielo".

Il canto ripetitivo degli sciamani della Siberia porta alla trance, stato alterato di coscienza nel quale essi ritengono di dialogare con gli spiriti.

Gli etnomusicisti hanno anche



indagato sull'origine del canto più diffuso del mondo, la ninnananna. Alla sua base c'è una cantilena come sussurrata in un orecchio: fa *rrrrr-rrrr-rrrr*, come il respiro di chi dorme.

Per lungo tempo il canto fu costi-

musicale, una cassa di risonanza per le vibrazioni delle corde vocali" dice nel suo libro *L'orecchio e la voce* (Baldini e Castaldi) Alfred Tomatis, l'otorinolaringoiatra che ha rivoluzionato i trattamenti per i disturbi del lin-

IL CANTO CEMENTA IL GRUPPO ED E' DA SEMPRE UN MEZZO PER COMUNICARE, ANCHE CON IL SACRO

tuito di bisbigli, sbuffi, grida, anche in polifonia.

Con ripetizioni ritmiche di frasi data la sua funzione ipnotica.

"Il canto diventa melodico con la scoperta del flauto" afferma Maioli. "Con il flauto l'uomo sviluppa l'estensione del canto e la morbidezza della voce".

L'ORECCHIO CHE CANTA

Le prime rappresentazioni di flauti e cantori risalgono agli Egizi e ai Sumeri. Una, per esempio, mostra un cantore sumero con la mano posata sulla gola per fare vibrare la sua voce, uno stile ancora usato in Medioriente.

Ma come si svolge la funzione del canto?

"Dobbiamo considerare tutto il nostro corpo come uno strumento

guaggio. Ha curato cantanti lirici, persone "stonate" e casi gravi di balbuzie.

Il suo metodo si basa sull'uso

dell'orecchio destro come ricevitore di controllo del canto, non solo per via aerea, ma anche corporea (ossea), delle vibrazioni dovute alle frequenze della voce. "Più l'orecchio riconosce le frequenze utili per il bel canto" afferma Tomatis "meglio si regola l'emissione della voce. In pratica, con il canto si instaurano diversi circuiti di controllo corporali, da quello audio-facciale a quello lombo-sacrale".

A dominare è l'orecchio destro, direttore d'orchestra del sistema nervoso, perché trasmette gli impulsi uditivi ai centri del cervello con più velocità del sinistro.

Sciamano Pieroa (Venezuela). Tratta le malattie con erbe e, soprattutto, cantando.

TERAPIA CANORA

Impiegata per i casi di dislessia e autismo, la cantoterapia e indicata dell'American Academy of Neurology per i malati di Alzheimer.

"Per i benefici sul sistema nervoso e neurovegetativo, la usiamo anche per il morbo di Parkinson" spiega Gianni Pezzoli, neurologo dell'Università statale di Milano.

"Corregge i difetti di pronuncia e della velocità della parola che possono condurre a emettere suoni inintelligibili. Pronunciando frasi variate per intensità e volume, su scale di suono ascendenti, la voce migliora, e con essa la socialità dei pazienti".

NOTE AL POSTO DI PILLOLE

L'idea di curare con il canto è nella tradizione degli sciamani delle americhe e di quelli siberiani e nepalesi. C'è nel buddismo e nel taoismo cinese.

In Francia, una cantante lirica, Marie Louise Aucher, con l'aiuto di un medico cinese, ha fondato la psicofonia.

"E' un misto di suoni e agopuntura, ed è stata sperimentata negli ospedali in ginecologia e ostetricia: sono stati prescritti canti prenatali per i nascituri" spiega Stefano Marmiroli, un allievo di Reggio Emilia.

www,coropolifonicosalvodacquisto.com

IL SITO UFFICIALE DEL CORO POLIFONICO

Il nuovo sito ufficiale del Coro è ormai una bellissima realtà.

Rinnovato e migliorato rispetto all'idea originaria e alla prima realizzazione, anche sulla base delle esperienze maturate, è oggi consultabile con facilità ma, soprattutto, è completo, trasparente e molto ben visibile.

Sono stati realizzati anche numerosi links, sia di carattere istituzionale e essenzialmente divulgativo (innanzitutto con quegli Enti e Organismi che già avevano previsto il loro link con il nostro sito, tra i quali in particolare l'Associazione Nazionale Carabinieri).

Il sito costituisce, e così deve essere, motivo di soddisfazione per tutti: per chi lo cura e lo aggiorna meticolosamente, per chi ci si ritrova a testimonianza della propria partecipazione all'iniziativa, per chi lo indica a parenti e amici per la consultazione.

Da un punto di vista pratico e funzionale, il sito ha consentito di farci conoscere in altri contesti artistici e non solo, suscitando interesse, curiosità ed anche ammirazione in quanti ci hanno contattato nella sezione appositamente istituita.

Inoltre, il sito ha consentito la divulgazione delle nostre iniziative e degli appuntamenti per i concerti e gli altri eventi su Roma (motivo anche del notevole afflusso di pubblico alle diverse iniziative).

Tante persone, anche professionisti della musica e del canto, hanno scritto per ricevere ulteriori notizie e per fare domanda di adesione (purchè in possesso dei requisiti personali richiesti e delle capacità artistiche minime secondo la valutazione del nostro Maestro).

Il sito si è sviluppaTo raccogliendo i suggerimenti, le proposte e, perchè no, anche le critiche di tutti i Coristi.

Nelle prospettive, per l'immediato futuro, c'è la realizzazione di un forum tra tutti i coristi, per lo scambio in tempo reale di informazioni ma anche per commenti e comunicazioni d'interesse, nonché la compilazione di un'aggiornata lista per la diramazione automatica di e-mail, sia all'interno che all'esterno del Coro (sicuramente per gli inviti ai concerti e agli eventi di particolare interesse).

In tutte queste attività, di arricchimento e ampliamento del sito, saranno coinvolti sempre più, secondo le disponibilità e le competenze di ciascuno, il maggior numero possibile di coristi, perché dobbiamo essere corali in tutte le manifestazioni sociali, per divertirci sempre insieme.

Il sito, in sintesi, contribuisce alla realizzazione degli scopi statutari del Coro, che prevedono anche la diffusione di valori e sentimenti di elevato contenuto religioso e patriottico.

CASELLE e-mail ATTIVATE SUL SITO

contatti@coropolifonicosalvodacquisto.com antonio.ricciardi@coropolifonicosalvodacquisto.com pensiero.trabucco@coropolifonicosalvodacquisto.com alberto.vitolo@coropolifonicosalvodacquisto.com don.michele@coropolifonicosalvodacquisto.com

AVVISI

LE ATTIVITA' DEL CORO POLIFONICO "SALVO D'ACQUISTO" RIPRENDERANNO IN AUTUNNO

PRIMO
APPUNTAMENTO
PER LE PROVE
MARTEDI'
11 SETTEMBRE
ALLE ORE 20,30
COME AL SOLITO

NELLA STESSA DATA ANCHE LE AUDIZIONE PER LE DOMANDE DI NUOVA ADESIONE



indirizzo e-mail: contatti@coropolifonicosalvodacquisto.com sito WEB:

www.coropolifonicosalvodacquisto.com

Il foglietto aperiodico e gratuito



è a **uso interno** dei Soci del Coro Polifonico "Salvo D'Acquisto".

Serve per la diffusione delle notizie indispensabili al miglior funzionamento delle attività sociali previste dallo Statuto.

FOTOCOPIATO IN PROPRIO

DISPONIBILE SUL SITO UFFICIALE DEL CORO